

na mostra all'insegna della marchigianità è quella inaugurata lo scorso 12 luglio presso il Centro Arti Visive Pescheria di Pesaro. Con la mostra "Il segno marchigiano, Scipione, Licini, Cucchi" per la prima volta vengono messi a confronto tre protagonisti dell'arte del XX secolo, caratterizzati da un'espressività visionaria che viene fatta risalire alle loro origini in terra marchigiana: Scipione a Macerata, Licini a Monte Vidone Corrado (AP) e Cucchi a Morro d'Alba (AN). La mostra intende indagare le relazioni artistiche esistenti tra le ricerche dei tre artisti, con l'intento di metterle a confronto all'interno di istanze ed espressive legate alla loro capacità di creare un immaginario fantastico, sospeso tra sogno e realtà, che si nutre delle suggestioni provenienti dalla loro terra. Madre, le Marche, regione che sembra sfuggire ad ogni definizione, circondata dagli Appennini e affacciata sul mare Adriatico. Una marchigianità che si può identificare in una pennellata capace di coniugare insieme quotidianità e visione, mito e tradizioni popolari, cieli tersi e morbide colline di una regione plurivoca.

La mostra, aperta fino al 19 luglio, è ospitata presso la Galleria Municipale Anibaldi e il Centro Arti Visive Pescheria. Insieme alla mostra sono esposti dipinti e disegni di arte contemporanea, per un totale di 40 opere, provenienti da prestigiosi musei italiani e alcune importanti collezioni private.

Il segno di una terra



Gli autori delle opere:
Enzo Cucchi (a sin.)
Oswaldo Licini (sotto)
Vincenzo Pagani (in basso)



Il Rinascimento di Pagani a Fermo

Lo splendido Palazzo dei Priori di Fermo ospita fino al 9 novembre 2008 la grande mostra dedicata al pittore Vincenzo Pagani (Monterubbiano 1490 ca.-1568), esponente di successo del Rinascimento marchigiano. La mostra monografica traccia un viaggio sistematico e completo nella

descrizione gli aspetti della formazione, del percorso stilistico, dell'attività ecclesiastica e delle attività didattiche che lo caratterizzano. Tra gli altri sono tra gli altri nella Mostra, quelli di Francesco Francia, Ugo dell'Amatrice, Innocenzo da Imola e Raffaellino del Colle. Le oltre 50 opere, provenienti da musei italiani e stranieri, sono state scelte dal Comitato Scientifico presieduto da Vittorio Sgarbi.

Per informazioni e prenotazioni: 0734.217140 - www.vincenzopagani.it



Oswaldo Licini anche ad Ascoli e Fermo

Il 2008 è l'Anno Liciniano. A 50 anni dalla scomparsa del pittore Oswaldo Licini, tutta la regione si mobilita per celebrarlo con un ricco calendario di appuntamenti, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. In contemporanea alla mostra alla Pescheria di Pesaro, altre due mostre - unite idealmente in una - sono allestite fino al 4 novembre ad Ascoli Piceno, presso il Polo Culturale Sant'Agostino e

intitola "Oswaldo Licini nelle Marche all'Europa" espone, oltre alle opere della galleria Licini, circa sessanta dipinti parimenti da numerosi musei italiani e stranieri, da collezioni pubbliche e private, per un totale di oltre 120 opere per la prima volta insieme e in alcuni casi inedite. Info: 0736.277532